



DIOCESI DI
BRESCIA

Vicariato per la Cultura
Ufficio per la Scuola



Celebrazione giubilare per il mondo della scuola

SABATO 6 SETTEMBRE 2025 – CATTEDRALE DI BRESCIA

- V. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**
- V. La pace sia con voi **E con il tuo spirito**
- V. Così parla il Signore che ti ha fatto **che ti ha plasmato fin dal grembo materno**
- V. Farò scorrere acqua su terra assetata **torrenti sul terreno arido**
- V. Effonderò il mio spirito sui tuoi figli **la mia benedizione sui tuoi discendenti**
- V. Cresceranno in fretta come l'erba **come salici sulle rive di ruscelli**

Introduzione (seduti)



ASCOLTO MUSICALE PER LA RIFLESSIONE: Theodore Dubois (1837-1924) "Fiat lux" (Organo solo) *"Fiat lux" riprende le prime parole del libro della Genesi, quando Dio crea la luce dal nulla: è l'inizio di tutto, il primo atto della vita. Così il brano di Dubois, con il suo crescendo in sonorità e andamento, sembra tradurre in musica quell'energia creativa che dal buio del nulla crea la luce, il mondo, la vita di ogni creatura. La luce di Dio ci accompagna anche quando ci sembra di essere circondati dalle tenebre. La luce ineffabile e gloriosa ci attende come vocazione personale e universale.*

Memoria del Battesimo: rinnovo delle promesse battesimali e asperzione

V. Fratelli e sorelle, per la grazia del mistero pasquale siamo stati sepolti insieme con Cristo nel Battesimo, per camminare con lui in una vita nuova. Ora in questo tempo giubilare rinnoviamo le promesse del santo Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere, e ci siamo impegnati a servire Dio nella santa Chiesa cattolica.

Rinunciate ...

Credete ...

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberato dal peccato e ci ha fatto nascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia, in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna. **Amen.**

O Dio creatore, che nell'acqua e nello Spirito hai dato forma e volto all'uomo e all'universo.
Purifica e benedici la tua Chiesa.

O Cristo, che dal petto squarciato sulla croce hai fatto scaturire i sacramenti della nostra salvezza.
Purifica e benedici la tua Chiesa.

O Spirito Santo, che dal grembo battesimale della Chiesa ci hai fatto nascere come nuove creature.
Purifica e benedici la tua Chiesa.

O Dio, che raduni la tua Chiesa, sposa e corpo del Signore, nel giorno memoriale della risurrezione, benedici + il tuo popolo e ravviva in noi per mezzo di quest'acqua il gioioso ricordo e la grazia della prima Pasqua nel Battesimo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

(Il vescovo asperge se stesso e l'assemblea. Canto del ritornello "Misericordias Domini in eternum cantabo", dal repertorio di Taizé.)

V. O Padre, che nella croce del tuo Figlio e nell'acqua del battesimo ci hai resi tuoi figli, risveglia nel nostro cuore la memoria della nostra verità perché camminiamo in una vita nuova e siamo nel mondo pellegrini di speranza fino alla pienezza dei tempi. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

Lettura di "Speranza", da *Il portico del mistero della seconda virtù* di Charles Peguy (1911)



ASCOLTO MUSICALE PER LA RIFLESSIONE: Johann Sebastian Bach (1685-1750) Dalla terza sonata per violino solo - Allegro - 1720 Johann Sebastian Bach concludeva le sue composizioni con l'acronimo SDG: soli Deo gloria (solo a Dio la gloria). Dopo l'introduzione meditativa, l'Allegro della terza sonata per violino diventa linguaggio dell'anima, dove fede e speranza si intrecciano come voci in contrappunto. Il tema principale, saldo e chiaro, è la fede che sostiene; le imitazioni e i moti incessanti del contrappunto sono la speranza che rilancia e guida. Tutto scorre in un'armonia ordinata e vitale, immagine della Grazia che tutto sostiene. Così la musica si fa canto di fiducia, apertura alla luce e alla gioia di Dio.



ELEVAZIONE ARTISTICA: Giovanni Antonio Emanueli (1816-1894), La speranza (1853) statua altare del Santissimo Sacramento. All'interno di un articolato disegno teologico, la statua sulla destra rappresenta l'allegoria della Speranza che si appoggia, placida e sicura, all'ancora che tiene ai suoi piedi, innalzando lo sguardo sereno e certo verso il Cielo.

Ritornello per accogliere la Parola di Dio (*Beati quelli che ascoltano*) e lettura dal Vangelo Mc 12, 28-34

Allora si accostò uno degli scribi che li aveva uditi discutere, e, visto come aveva loro ben risposto, gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Gesù rispose: «Il primo è: Ascolta, Israele. Il Signore Dio nostro è l'unico Signore; amerai dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza. E il secondo è questo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Non c'è altro comandamento più importante di questi». Allora lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità che Egli è unico e non v'è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta la mente e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso val più di tutti gli olocausti e i sacrifici». Gesù, vedendo che aveva risposto saggiamente, gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

Meditazione del Vescovo



ASCOLTO MUSICALE PER LA RIFLESSIONE: Ennio Morricone (1928-2020) "Gabriel's Oboe" (organo e violino) *Una melodia semplice e limpida, quasi una preghiera senza parole: è la voce del missionario che con coraggio porta il Vangelo nel cuore della foresta. Come la musica rompe il silenzio e si intreccia con i suoi della natura, così la fede porta luce e bellezza nei luoghi più nascosti e difficili. Anche nei momenti di solitudine c'è sempre un canto capace di unire cielo e terra.*

Colletta di carità: quanto raccolto in questa colletta andrà ad incrementare il fondo di solidarietà costituito presso l'Ufficio per la Scuola, utilizzato per il sostegno ad insegnanti in difficoltà, per studenti bisognosi e borse di studio. (*Canto durante la colletta: "Ubi caritas et amor, Deus ibi est", dal repertorio di Taizé*)

Invocazioni

V. Preghiamo il Signore con tutto il cuore e con tutta la mente perché in questo tempo giubilare ci doni la sua divina pace e la santa perseveranza.

Preghiamo insieme e diciamo: **Dio della Pace, ascoltaci**

V. Signore, Pastore eterno, tu ci conosci per nome e ci chiami alla comunione con te: accordaci di saper rinnovare la nostra risposta attraverso tutte le occasioni che ci offrirai in questo anno e nella tua amicizia noi saremo più vicini ai nostri fratelli e alle nostre sorelle. Esaudiscici, tu che ci ami in Cristo e nello Spirito Santo. Dio, benedetto ora e nei secoli dei secoli. **Amen**

Benedizione solenne

V. Il Signore sia con voi **E con il tuo Spirito**

V. La pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodisca i vostri cuori e le vostre menti nella conoscenza e nell'amore del Padre e del suo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo. **Amen.**

V. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Grazie a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questa celebrazione giubilare per la scuola, e in particolare a Daniel Boldini, organo (18 anni, studente di 5a liceo musicale, organista nel duomo di Brescia) e Leonardo Priori, violino (21 anni, diplomato con lode e menzione d'onore, studente di alto perfezionamento a Lugano)

Condizioni per ricevere il dono dell'indulgenza giubilare

Per ottenere l'indulgenza plenaria durante il Giubileo 2025, i fedeli devono soddisfare alcune condizioni specifiche stabilite dalla Chiesa. Ecco i passi principali da seguire:

- **Confessione sacramentale:** il fedele deve confessare tutti i propri peccati a un sacerdote e ricevere l'assoluzione. La confessione deve essere sincera e completa, con un vero pentimento per i peccati commessi.
- **Comunione eucaristica:** dopo la confessione, è necessario partecipare alla Santa Messa e ricevere la Comunione, atto che simboleggia l'unione del fedele con Cristo e la Chiesa.
- **Pregiera per le intenzioni del Papa:** un altro requisito essenziale è pregare per le intenzioni del Santo Padre recitando il Padre Nostro, l'Ave Maria e il Gloria, o altre preghiere scelte liberamente.
- **Atto di carità:** il fedele può compiere un atto di misericordia verso il prossimo come, per esempio, visitare gli ammalati, fare volontariato presso un ente benefico o compiere altre opere di benevolenza.
- **Pellegrinaggio ai luoghi santi:** durante il Giubileo 2025, i fedeli sono incoraggiati a fare un pellegrinaggio verso uno dei luoghi santi di Roma come San Pietro, San Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore o San Paolo fuori le Mura. In alternativa, il pellegrinaggio può essere fatto in altri santuari designati dalla Chiesa in tutto il mondo.
- **Rifiuto del peccato:** infine, è fondamentale avere un cuore sinceramente distaccato dal peccato, anche veniale, e un desiderio profondo di vivere una vita cristiana autentica.

Preghiera del Giubileo

Padre che sei nei cieli,
la *fede* che ci hai donato nel
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di *carità*
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata *speranza*
per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo
ravvivi in noi *Pellegrini di Speranza*,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace
del nostro Redentore.
A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli.
Amen

